Redazione: Piazza Marconi, 4 25060 Polaveno Telefone 030 8940955 Telefax 030 84109 Sede Comunale

Responsabile di Redazione Filippi Caterina Vittoria

Direttore responsabile Peli Aristide

STAMPATO IN PROPRIO



Anno 3 - Numero 9 Settembre 1999 Copia distribuita omaggio alle famiglie



Autorizzine del Tribunale di Brescia n. 56 95 dell'11 dicembre 1995 Pubblicita in! al 50%

### SPEDIZIONE IN A.P. ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96

### EDITORIALE

Dall'ultima pubblicazione del nostro bollettino comunale sono passati già parecchi giorni, e per quanto mi riguarda non vedevo l'ora di tornare a rivolgermi a tutti i concittadini, attraverso il principale organo di informazione che ci appartiene. Ma tant'è: dapprima la tornata elettorale per il rinnovo delle cariche amministrative, seguita poi da lì a breve dalle ferie estive, hanno inevitabilmente sospeso ogni tempestiva comunicazione alla cittadinanza tramite il B.I.C., quantunque l'attività dell'amministrazione non sia mai stata interrotta.

Tutti ormai sono a conoscenza che non c'è stato uno stravolgimento tra la precedente giunta comunale e l'attuale: non solo evidentemente perché il

primo cittadino e gran parte dei consiglieri sono rimasti inalterati, ma anche perché inalterato si è mantenuto anche lo spirito e l'impegno di tutti in vista dei prossimi cinque anni di mandato, durante i quali verranno sicuramente portati a compimento tutti

quei progetti preventivati o iniziati in questi ultimi anni.

A questo proposito, approfittando di questo primo editoriale della nuova gestione, vorrei rivolgere il mio ringraziamento ii per la rinno concesso. della lealtà mia preced proprio per non ringraz i collaborat rie commis loro preser questi ultim per vari m auelli ricon esperienza cingono ad chiarament una onesta dal momen molti possa vo. lo mi i essere il ra venesi e a difend

timi nelle varie istituzioni. Un ringraziamento particolare va anche a tutti i gruppi e le istituzioni locali, perché veramente la loro collaborazione in questi quattro anni si è dimostrata alquanto esemplare: mi riferisco soprattutto alle parrocchie, con le quali il confronto è stato sempre cordiale e costruttivo; i vari gruppi degli alpini e degli artiglieri. per quanto hanno fatto a vantaggio della popolazione e per le belle giornate che personalmente ho trascorso con loro; le associazioni sportive, per tutte le manifestazioni organizzate in proprio o in collaborazione con il Comune, tra cui i tornei in palestra, i campionati del C.s.i., i tornei notturni di calcio e di tennis, la gara podistica del G.a.p.; le istituzioni scolastiche, per le loro molteplici attività all'interno della scuola e

sul territorio, per i riconoscimenti ottenuti in sede provinciale o nazionale, che costituiscono pur sempre motivo di orgoglio per tutta la popolazione: dal momento poi che ci troviamo all'inizio di un nuovo anno scolastico, mi si consenta di formulare i migliori auguri

di buon studio e di buon lavoro a tutti gli studenti, agli insegnanti, ai genitori e alle autorità scolastiche; i gruppi culturali e la banda musicale, per le varie mostre ed i concerti che hanno allietato alcune delle giornate più belle del tempo libero. A tutte queste resenti sul nostro territorio ed ilmente ad altre che posso aver cato va ancora il mio sentito amento, un rinnovato invito a

PAG.

ζ 5

6

8.9

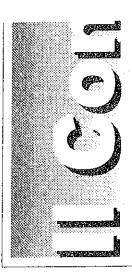
10/15

16

1 -

innanzitutto ai Polavenesi. ovata fiducia che mi hanno conseguenza, oso sperare. a e della competenza della edente amministrazione. E r questi motivi non posso ziare tutti gli amministratori,	nostro tempo libero. A tu realtà presenti sul nostro t eventualmente ad altre che dimenticato va ancora il ringraziamento, un rinnova
tori e i componenti delle va-	In questo numero:
nza ed il loro impegno in	ELEZIONI
are tutti gli amministratori, ri e i componenti delle va- ioni che hanno garantito la za ed il loro impegno in i quattro anni: quelli che otivi sono usciti di scena, ermati per questa nuova	ALCOLISTI ANONIMI
nfermati per questa nuova	BILANCIO CONSUNTIVO
nonché coloro che si ac- iniziarne una nuova. A tutti	AVVISI PUBBLICI
te e indistintamente chiedo	ANAGRAFE
a e fattiva collaborazione. nto che, malgrado questo a	SCUOLA
a apparire banale o ripetiti-	POLISPORTIVA
impegno come sindaco ad appresentante di tutti i Pola-	LEGGE SCRUTATORI
difendere gli interessi legit-	





### **Editoriale**

collaborare ancora per i prossimi cinque anni e a farsi interpreti della difesa delle tradizioni locali, così come del resto si è sempre fatto, attraverso operazioni di volontariato in campo religioso e laico, nella tutela dell'ambiente attraverso le associazioni venatorie e l'organizzazione della riuscitissima e utilissima "Giornata del verde pulito", così come in altre forme di collaborazione e di serena convivenza civile.

Per quanto poi concerne argomenti di più stretta competenza tecnica e amministrativa, la nuova giunta è alle prese con progetti vecchi e nuovi, dei quali si fa menzione all'interno del presente bollettino. Tra questi vorrei porre in evidenza il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 1999 - 2000, che contiene un notevole sforzo economico da parte del Comune, nonché il conto del bilancio 1998, con un evidente risultato positivo della gestione di competenza. Mentre peraltro prosegue l'opera di metanizzazione del territorio comunale, per la quale sono qui ancora una volta ad invitare i cittadini polavenesi a pazientare per i disagi alla viabilità. poiché questi tipi di lavori chiaramente non sono semplici e i tempi di realizzazione richiesti non sono certamente molto brevi. Un discorso a parte merita inoltre il capitolo sicurezza: gli eventi tragici e delittuosi di queste ultime settimane stanno purtroppo dimostrando in modo lampante che dopo Milano anche Brescia e la sua provincia stanno diventando zone ad alto rischio e ad alta densità di delinquenza: ciò è dovuto certamente al recente moltiplicarsi di extracomunitari in queste città e numerosissimi fatti di sangue lo testimoniano, ma questa a mio parere non è l'unica ragione per spiegare il triste fenomeno. Se non è questa sicuramente la sede per analizzarne cause e conseguenze, vorrei comunque rimarcare come anche i paesi del nostro Comune siano stati interessati da episodi di microcriminalità con ripetuti furti. Mentre l'amministrazione farà tutto quanto è di sua competenza per fronteggiare questo problema, ricorrendo alle forze dell'ordine e alla collaborazione con la polizia municipale dei Comuni limitrofi, vorrei intanto invitare tutti quanti i cittadini ad affrontare la situazione con realismo oltre che con l'inevitabile fastidio e la dovuta rabbia, facendosi carico anche, se necessario, di un'opera di prevenzione e di educazione, soprattutto sui ragazzi più giovani. Riguardo a questi ultimi infatti a più riprese ho sentito parlare di comportamenti maleducati e non sempre improntati a estrema civiltà durante le loro scorribande serali con i motorini. Per questo non posso far altro che invitare anche i genitori ad una maggiore sorveglianza e tutti quanti, io per primo, ad una maggiore sensibilità per questo problema, prima che sia troppo tardi.

IL SINDACO Peli Aristide

# Elezioni

Elezioni del 13 giugno 1999

Riportiamo i risultati elettorali delle elezioni amministrative del 13 giugno 1999.

Voti di lista n. 1 Lega Nord per l'indipendenza della Padania

Seggio	voti	contestati	bianche	nulle
Polaveno	337	0	26	31
S. Giovanni	425	0	77	24
Gombio	181	0	15	7
Totali	943	0	118	62

Voti di lista n. 2 lista per Polaveno

Seggio	voti
Polaveno S. Giovanni	150 178
Gombio	106
Totali	434

In base ai risultati ottenuti è stato proclamato sindaco il candidato della lista n. 1 Lega Nord per l'Indipendenza della Padania Sig. Peli Aristide e sono stati assegnati alla lista vincente n. 8 seggi per i Sigg. Fabio Peli, Armando Signorini. Alberto Cristini, Monica Peli. Maurizio Gregorio. Pierino Boniotti. Sandra Gelsomini, Monica Guerini.

Per la lista n. 2 Lista per Polaveno spettano n. 4 seggi per i Sigg. Giancarlo Pintossi, Elio Palini, Adelino Peli, Erminia Belleri.

In data 22 giugno 1999 vengono nominati:

Vicesindaco ed Assessore del Comune il Sig. Armando Signorini nato a Gardone V.T. il 31.12.1960 e residente a Sarezzo in Via F. Filzi, 2 al quale vengono attribuiti i seguenti servizi:

- «Bilancio e programmazione
- •Finanze e tributi
- •Urbanistica e territorio
- Sport.

Assessore il Sig. Pierino Boniotti nato a Brescia il 28.05.1965 e residente a Polaveno in Via G. Galilei, 2 al quale vengono attribuiti i seguenti servizi:

- elstruzione e cultura
- Commercio e mondo del lavoro
- Nettezza urbana
- •Turismo
- •Difesa dell'ambiente
- •Cimiteri e servizi funerari.

# **Alcoolisti**

# **Alcoolisti**

# Alcolisti Anonimi



Gruppo "ISEO" via Giardini Garibaldi 2 c/o CPS ISEO Riunioni : Mar. - Ven. ore 20,30 Tel. 030-7460654 653988-980542 Gruppo "S.ANDREA" via Carrobbio 60 Concesio Riunioni : Lun. - Gio. ore 20,30 Tel. 2180585-2751814-832818 Gruppo "GARDONE VT"
via Roma
c/o scuole elem. Andersen
Gardone VT
Riunioni: Lun. - Mer.- Ven.
ore 20,30
Tel. 030-801101

### **IMPORTANTE**

Affiancati ai Gruppi A.A. operano i Gruppi AL-ANON (famigliari degli alcolisti) che nei medesimi giorni ed orari si ritrovano per affrontare i loro problemi

# 4

### Alcoolisti Anonimi

### "Questa e alcolisti anonimi"

Alcolisti Anonimi è un'associazione di uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di risolvere il loro problema comune e aiutare gli altri a recuperarsi dall'alcofismo. In A.A. noi abbiamo scoperto ed ammesso che non possiamo controllare l'alcol. Abbiamo imparato che dobbiamo vivere senza di esso se vogliamo evitare il disastro a noi stessi e a coloro che ci vivono accanto. Nella nostra associazione si trovano uomini e donne di ogni età, di diversa estrazione sociale, economica e culturale, con diversa esperienza alle spalle, ma con il comune e onesto desiderio di smettere di bere. Il nostro scopo primario è rimanere sobri ed aiutare chi si rivolge a noi per raggiungere la sobrietà. Per ognuna di queste persone il programma di recupero di Alcolisti Anonimi può funzionare, non importa quale possa essere stato il suo particolare modo di bere. Per far parte di A.A. non vi sono quote da pagare: noi siamo autonomi mediante i nostri stessi contributi. A nessuno viene richiesto di seguire alcun rituale formale o modo di vivere. Non vi è alcuno che da ordini; l'organizzazione viene effettuata dai membri, nuovi o vecchi che siano. I preparativi per le riunioni sono svolti da aiutanti di gruppo, con il sistema della rotazione. Ogni membro si impegna formalmente a mantenere l'anonimato rispetto alle persone ed alle opinioni espresse.

ALCOLISMO UNA MALATTIA; abbiamo accettato l'idea che, per quanto ci concerne, l'alcolismo è una malattia: una malattia "progressiva e mortale", che non può essere mai guarita, ma che, come altre, può essere arrestata. Abbiamo imparato che non vi sono alternative per gli alcolisti: se essi continuano a bere, il loro problema diventerà progressivamente peggiore. Bisogna smettere di bere completamente: non prendere in mano il primo bicchiere, poiché per un alcolista "un bicchiere è troppo e mille non sono abbastanza".

ABBIAMO PRESO LA DECISIONE. Tutti noi che ora siamo in A.A. abbiamo dovuto prendere una cruciale decisione ed affrontare con realismo ed onestà la verità su noi stessi e sul nostro bere: ABBIAMO DOVUTO AMMETTERE CHE SIAMO IMPOTENTI DI FRONTE ALL'ALCOL.

L'ammissione è dovuta venire da noi stessi, in prima persona, non dal dottore, dal sacerdote, dalla moglie o dal marito. Solo la nostra personale accettazione dell'alcolismo come malattia può condurci sulla strada del recupero in A.A.. All'inizio temevamo che i nostri amici in A.A. sarebbero stati noiosi o, peggio ancora, dei giudici spietati. Abbiamo scoperto che essi sono esseri umani come noi, ma con la particolare virtù di comprendere il nostro problema, con la partecipazione e correttezza, con desiderio di aiutare senza giudicare.

RIMANERE SOBRI CON IL PIANO DELLE 24 ORE: noi non facciamo giuramenti; non diciamo che non berremo mai più. Cerchiamo invece di seguire quello che in A.A. chiamiamo il "Piano delle 24 ore". Ci concentria-

### Alcoolisti Anonimi

mo nel rimanere sobri per le correnti 24 ore, periodo di tempo per noi dominabile. Semplicemente cerchiamo di riuscire a stare senza bere, un giorno alla volta, e così via, nelle successive 24 ore. Abbiamo interiorizzato che la scelta tra bere e non bere dipende completamente da noi e che la presenza alle riunioni e ad altri contatti con i membri di A.A. sono fattori importanti per mantenere la sobrietà, poiché, dalle esperienze degli amici, possiamo trarre stimolo positivo per la soluzione del nostro problema. La lettura dei **DODICI PASSI**, frutto elle riflessioni dei primi membri di A.A. su questioni etiche, morali. Spirituali e religiose dell'uomo, ci aiuta ad indagare l'essenza più profonda dell'essere umano ed a cercare risposte alle esigenze, pur differenziate, di ognuno di noi.

Alcolisti Anonimi è nata nel 1935 negli Stati Uniti ed è presente attualmente in tutte le nazioni del mondo. In Italia il primo gruppo è stato aperto a Roma nel 1972. In Lombardia a Milano nel 1978 ed a Brescia nel 1980, attualmente in Brescia e provincia operano 22 gruppi. A Concesio il gruppo è stato aperto nel 1994 presso i locali della Parrocchia di S. Andrea in Via Carrobbio, 60 e si riunisce tutti i lunedì e giovedì di ogni settimana dalle ore 20,30 alle 22,00.

Per un eventuale contatto telefonare ai numeri: 0302180585 – 0302751814 – 030832818.



5

### Alcoolisti Anonimi

Ciao, sono Monica e sono figlia di un alcolista. Nel periodo in cui il mio papà beveva mi vergognavo moltissimo; pensavo di essere l'unica ad avere una famiglia con il problema dell'alcolismo ma soprattutto, credevo di poter risolvere il nostro problema fra le mura domestiche.....niente di più grave.....

Il mio papà il più delle volte era violento e a casa c'era solo per gridare; la nostra vita era diventata ingovernabile ..... finché un giorno un'amica mi ha invitato ad una riunione. Lì mi è stato spiegato che l'alcolismo è una malattia che coinvolge tutta la famiglia e che partecipare alle riunioni facilita il processo di recupero di tutti noi. Sono tornata dopo un anno da quella riunione e questa volta insieme ai miei famigliari. Ero riuscita a far comprendere al mio papà che il suo problema poteva risolverlo solo condividendolo con altri che avevano vissuto la sua stessa esperienza; ed io mi sono resa conto che l'alcolismo aveva avuto effetti molto negativi anche su di me! Il mio equilibrio se n'era andato a quel tal paese e la mia vita era incontrollabile. Purtroppo un figlio è sempre molto coinvolto nei problemi dei genitori; così anch'io.

Al gruppo ho trovato molte persone che mi hanno compreso e aiutato a risolvere i molti problemi che c'erano e che tuttora ci sono. A distanza di 10 anni da quel fatidico giorno, molta strada è stata percorsa e molta è ancora da percorrere. Rimane sempre la paura del domani, la paura della solitudine e la paura a volte di tutto in generale; ma per fortuna con il nostro programma, che è anche quello applicato dagli Alcolisti Anonimi, si riesce a superare ogni difficoltà; si comprende che nessuna situazione è veramente senza speranza e che cambiare i nostri atteggiamenti per diventare persone migliori ci può aiutare in tutti i campi della nostra vita. Cominciare a frequentare i gruppi ha significato aprire gli occhi e chiamare finalmente le cose con il proprio nome; ha significato che anche al di fuori del nostro problema c'è un mondo che vive in modo pieno e sereno quindi ...... perché non provare anche ad avere molto di più costruendo il nostro mondo attraverso l'applicazione del nostro programma?

Se tu, proprio tu, che stai leggendo ti rivedi un po' in tutto questo vieni a trovarci; noi figli adulti ci troviamo ogni 1° e 3° giovedì di ogni mese dalle 20,30 alle 22,00. I figli dai 10 ai 20 anni si ritrovano ogni 2° e 4° giovedì del mese nei medesimi orari naturalmente a Concesio S. Andrea!

(per contattarci vedi i nostri trafiletti)

Ciao Monica

### Alcoolisti Anonimi

Mi chiamo Renato e sono un alcolista: uno come tanti che prima di conoscere i gruppi di Alcolisti Anonimi non si era mai posto di avere un problema con l'alcol. All'inizio non bevevo molto, qualche volta mi ubriacavo (forse perché non ero abituato a bere) d'altronde succede a tutti una qualche volta. Col passare del tempo però invece di abituarmi al bere aumentavano le occasioni di bere troppo, tutti i sabati la solita storia, non sono mai uscito da casa con l'intenzione di esagerare, ma tutte le volte succedeva, in più ho cominciato a bere tutti i venerdì. Mentre mi trovavo al bar tutto filava liscio, ero allegro e di compagnia, sempre pronto ad un nuovo giro di bicchieri, non mi passava nemmeno per l'anticamera del cervello che quello era il mio problema.

Quando rincasavo però le cose cambiavano, tutte le scuse erano buone per litigare, e rendevo difficile la convivenza con mia moglie e con mio figlio, non ero io che parlavo ma l'alcol lo faceva per me, chissà perché facevo o dicevo cose che non pensavo, e per le quali il giorno dopo mi vergognavo. Tutto questo è durato 15 anni ed ancora adesso ringrazio di cuore mia moglie che mi è sempre stata ugualmente vicina.

Una domenica ad una sagra del paese, verso sera quando ero già molto allegro, un amico mi disse semplicemente che forse stavo abusando col bere, cosa che aveva sempre fatto anche lui, e che era possibile smettere frequentando i gruppi di Alcolisti Anonimi. Dopo aver riflettuto per un paio di settimane varcai per la prima volta la porta del gruppo. Non era certo ciò che pensavo, vi erano uomini e donne giovani e meno giovani, tutti però con una caratteristica che io da tempo avevo perso, erano il ritratto della serenità.

Ascoltai attentamente le esperienze degli amici, smisi subito di bere e iniziai il mio recupero. Recupero che in A.A. avviene attraverso il cammino dei 12 PASSI che sono un insieme di principi morali, che se messi in pratica mi permettono di vivere una vita serena e attiva, anche senza il bicchierino. Al gruppo ho capito che l'alcolismo non è un vizio ma una malattia, progressiva, inguaribile e mortale, ma che può essere fermata, basta che io non prenda in mano il primo bicchiere. Perché è il primo bicchiere e non l'ultimo che fa scattare quella che noi in A.A. chiamiamo COMPULSIONE, ovvero voglia di bere pur senza averne voglia, quanto meno pur non avendo sete. Ecco perché non avendo mai voluto, mi ubriacavo. Spero comunque di continuare così (sono passati più di due anni), di cercare di vivere piano, piano il programma di A.A. perché grazie a questo ora sono una persona sobria e libera di scegliere. Non abbiate paura se avete un problema con l'alcol, venite al gruppo, l'anonimato per noi è sacro e inviolabile.





### **Bilancio Consuntivo**

### **BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1998**

Nel Consiglio Comunale del 27/04/1999 è stato approvato, con i voti favorevoli della maggioranza il bilancio consuntivo 1998.

Il Conto Consuntivo riporta l'andamento finanziario del Comune per l'anno 1998.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si vede nel sequente riepilogo:

Fondo cassa al 01/01/98 Riscossioni Pagamenti	144.435.215 2.644.194.183 2.713.038.374
Fondo cassa al 31/12/98	75.591.024
Residui Attivi Residui Passivi	7.274.015.381 7.222.994.901
Differenza	51.020.480

### Avanzo di amministrazione 126.611.504

#### Risultato di Amministrazione

Avanzo di amministrazione

Fondi Vincolati (oneri)	16.709.052
Fondi per finanz. spese c/capitale	1.920.645
Fondi non vincolati	107.981.807

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto, il Revisore, dalla sua relazione al bilancio, rileva positivamente il ridotto scostamento, sia per quanto riguarda le entrate che le spese correnti. Si tratta infatti di un elemento indicativo di un buon grado di attendibilità delle previsioni.

126.611.504

### ENTRATE PARTE CORRENTE

Le entrate di parte corrente sono le seguenti:

TITOLO I°	
Entrate tributarie	891.524.306
TITOLO II°	
Entrate da contrib. e trasf. correnti	926.122.300
TITOLO III°	
Entrate extratributarie	293.485.121
Totale entrate correnti	2.111.131.727

E' interessante puntualizzare alcuni aspetti con gli indicatori finanziari ed economici generali.

Intervento Erariale e Regionale, sono gli indici che evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante, trasferite dallo Stato e dalle Regioni.

### 889

### Bilancio Consuntivo

ANNO	1995	1996	1997	1998
Intervento Erariale	396.677	375.204	362.395	366.339
Intervento Regionale	1.328	1.822	1.778	300

Come si nota il trend di andamento dei trasferimenti Statali e Regionali è in costante diminuzione (nel 98 è in leggero aumento) su un calcolo pro capite.

Non tenendo conto del numero della popolazione i trasferimenti rispetto al 1996 sono passati da 848 milioni a 926 milioni del 1998.

Per avere un esatto quadro finanziario dell'intervento dello Stato bisogna osservare il rapporto trasferimenti/popolazione, come da tabella riportata, e qui si nota un continuo calo dei trasferimenti.

Come conseguenza al calo dei trasferimenti c'è un aumento dell'imposizione tributaria nei confronti dei cittadini.

L'Indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

ANNO	1995	1996	1997	1998
Pressione tributaria	289.030	327.831	339.719	379.695

L'aumento della pressione tributaria è dovuta in maggior parte ad un aumento delle entrate derivanti da un recupero sull'evasione di imposte, quali tassa rifiuti e lciap e all'aumento dell'ICI sulla seconda casa dal 6 al 6,5 per mille.

#### SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così classificate:

(riportiamo l'aumento in percentuale rispetto al 1997)

Totale spese correnti	1.917.756.182	+ 4,85%
Altri		
Spese per oneri finanziari	186.573.860	+ 0,65%
Trasferimenti Correnti	228.913.015	+26,80%
Acquisto beni e servizi	984.401.155	+ 0,36%
Personale	465.460.939	+ 2,74%

L' avanzo di Amministrazione, quantificato, come detto. in 126.611.504 verrà utilizzato per finanziare alcune opere (come punti luce, ecc.).

L'ASSESSORE AL BILANCIO

ARMANDO SIGNORINI

IL COMUNE INFORMA

### **Avviso Pubblico**

### AGEVOLAZIONI SU GASOLIO DA RISCALDAMENTO

### SI AVVISA

Che nella manovra finanziaria del 1999 (Legge 23/12/1998 n° 448 – comma 10 – rigo C )è stata prevista per i Comuni situati nella zona climatica F, stabilita con Decreto del Presidente della Repubblica 26 Agosto 1993 n° 142, una riduzione del costo del gasolio da riscaldamento di lire 200 per ogni litro.

Poiché il Comune di Polaveno è inserito nella zona climatica F tale agevolazione è valida a partire dal 1° Gennaio 1999.

Per accedere alle agevolazioni è sufficiente presentare un'autocertificazione, al fornitore abituale, attestante l'ubicazione dell'impianto situato in comune ricadente in zona climatica F.

Tutti coloro che hanno già acquistato gasolio da riscaldamento successivamente al 1° Gennaio 1999 potranno avere, con la stessa modalità, un conguaglio sui corrispettivi delle forniture successive.



### Avviso Pubblico

### SEDE ZONALE ANMIC

Si informa la popolazione che e' stata costituita la sede zonale **ANMIC** (associazione nazionale mutilati ed invalidi civili) della valle Trompia in Via Matteotti n° 210 a Gardone V.T..

L'iniziativa serve per facilitare i cittadini residenti nel territorio della zona a disporre con più sollecitudine della documentazione necessaria per conseguire i benefici delle leggi vigenti (legge 104): domande di invalidità civile, aggravamento, esenzione del pagamento della tassa automobilistica, informazioni presso la prefettura e presso l'INPS.

Le prestazioni non comportano alcuna spesa da parte dei cittadini.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora Cristina presso l'ufficio anagrafe.



### Anagrafe

### LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA I VANTAGGI PER I CITTADINI

### La nuova carta d'identità

La carta d'identità può essere rinnovata anche sei mesi prima della scadenza. Nei documenti di riconoscimento non è più necessaria l'indicazione dello stato civile a meno che l'interessato non lo richieda esplicitamente. In un prossimo futuro, le carte d'identità saranno rilasciate su tesserino magnetico che conterrà i dati personali, il codice fiscale e il gruppo sanguigno.

### Certificati con durata illimitata

I certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione che attestano stati, fatti personali non soggetti a modificazioni (certificato di nascita, morte, titoli di studio ecc.) non hanno scadenza.

### Certificati con scadenza

Tutti i certificati con dati che possono variare nel tempo (certificato di residenza, stato di famiglia, ecc.) hanno validità sei mesi.

E' possibile presentare certificati scaduti, nel caso in cui le informazioni contenute nel certificato stesso non siano mutate: in questo caso basterà firmare una dichiarazione in fondo al documento nella quale si conferma che nulla è variato dalla data del rilascio del suddetto certificato.

#### Denuncia di nascita

La dichiarazione di nascita di un figlio deve essere presentata entro dieci giorni presso il Comune nel quale è avvenuto il parto, oppure presso il Comune di residenza dei genitori. La denuncia può essere presentata entro tre giorni anche presso l'ospedale o la Casa di Cura dove è avvenuto il parto. Sarà poi la Direzione sanitaria dell'ospedale che provvederà all'invio dell'atto al Comune di residenza dei genitori.

### Documenti al posto dei certificati

Per attestare i dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile è sufficiente produrre un documento d'identità valido che contenga le informazioni richieste.

### Autentica di firma

L'autentica di firma su istanze rivolte ad una Pubblica Amministrazione, ai gestori ed esercenti di un pubblico servizio non è più richiesta. L'istanza deve essere sottoscritta in presenza del funzionario addetto a rice-

### Anagrafe

vere la domanda, oppure la stessa può essere firmata ed inviata unitamente a fotocopia di un documento d'identità valido.

Anche se nella domanda vengono inserite dichiarazioni sostitutive di notorietà non è più prevista l'autentica della firma.

#### Dichiarazioni sostitutive

E' possibile produrre, in sostituzione del normale certificato, rilasciato dalla Pubblica Amministrazione, la cosiddetta "Autocertificazione" che può contenere i seguenti dati: Data e luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato civile, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita di un figlio, il decesso di un coniuge, dell'ascendente o discendente, la posizione degli effetti degli obblighi militare e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica Amministrazione.

L'autocertificazione può essere stesa su un foglio in bianco o su prestampato (come il fac-simile pubblicato di seguito) datata e sottoscritta dall'interessato

Non è necessaria l'autentica della firma.

Nei casi, previsti dalla legge o dai regolamenti, in cui può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, la mancata accettazione della stessa da parte dei funzionari costituisce, per gli stessi, violazione dei doveri d'Ufficio, sanzionabili per legge.

Dal 22 febbraio 1998 sono ampliati i casi di utilizzo dell'autocertificazione che potrà riguardare: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; la situazione reddituale o economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi titolo; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'anagrafe Tributaria e inerente l'interessato; stato di disoccupazione, qualità di pensionato e categoria di pensione, qualità di studente o di casalinga; iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi titolo; tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari; di non aver riportato condanne penali; tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Alle certificazioni anagrafiche, richieste per qualsiasi uso al Comune, deve essere applicata l'imposta di bollo, come previsto dalla legge, fatti salvi i casi di esenzione espressamente menzionati.

I cittadini nel richiedere qualsiasi certificato, devono obbligatoriamente indicare l'uso al quale lo stesso è destinato, al fine di evitare l'evasione d'imposta di bollo di cui sarebbe responsabile, oltre l'interessato, anche il funzionario in qualità di pubblico ufficiale.

# **Anagrafe**

# **Anagrafe**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 2 legge 4 Gennaio 1968, n. 15. Modificato dall'art. 3, legge 15 maggio 1997, n. 127)

consapevole della responsabilità penale munque non corrispondente al vero	cui può andare incontro in caso d	li dichiarazione fatsa o c
	DICHIARA (b):	
1) di essere nat a (c)	The state of the s	il
7) di essere residente in (d)	The state of the s	
] 3) di essere cittadinitalian se	condo le risultanze del Comune di (	e)
4) di godere dei diritti politici.		
☐ 5) di essere (f)	angles trumper receptions are suppressed in the supplement of the	The latest than the state of th
🗋 6) dà atto della propria esistenza i		
7) che i figli di nome	populiting date of the transfer of the control of t	The second secon
è natin data	a	The second secon
3) che (g)	è decec	lutin data
10) di essere iscrittnell'(h)	e agli effetti militari	
☐ 10) di essere iscritt nell'(h) ☐ 11) che la famiglia convivente si co	ompone di (i):	
10) di essere iscritt nell'(h)  11) che la famiglia convivente si co	ompone di (i): (data e luogo di nascita)	
10) di essere iscritt nell'(h) 11) che la famiglia convivente si co	ompone di (i): (data e luogo di nascita)	(rapporto di parentela)
☐ 10) di essere iscritt	ompone di (i):  (data e luogo di nascita)	(rapporto di parentela)
☐ 10) di essere iscritt nell'(h) ☐ 11) che la famiglia convivente si co	ompone di (i):  (data e luogo di nascita)	(rapporto di parentela)
☐ 10) di essere iscritt	ompone di (i):  (data e luogo di nascita)	(rapporto di parentela)
10) di essere iscritt	ompone di (i):  (data e luogo di nascita)	(rapporto di parentela)
□ 10) di essere iscritt	ompone di (i):  (data e luogo di nascita)	(rapporto di parentela)





# Scuola

PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 1999/2000

### PREMESSA GENERALE

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attuare in favore degli utenti di vari ordini di scuole esistenti nel nostro Comune, hanno i seguenti scopi :

- facilitare la frequenza delle scuole da parte dei bambini dai 3 ai 6 anni, assicurando pari opportunità agli utenti dei due plessi di scuole materne esistenti sul nostro territorio:
- favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo sostenendo le iniziative che prevedono innovazioni metodologiche nell'ambito della programmazione, l'introduzione e il potenziamento di strumenti e ritrovati tecnologici che possano offrire un valido supporto all'insegnamento, e consentire uno stretto collegamento tra scuola e società :
- 3. consentire un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà, mediante l'attuazione di una didattica specifica ed adeguata.

### A) CRITERI PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI

Per meglio qualificare la spesa e contenere i costi, vengono confermati i seguenti criteri :

- una più precisa e vincolante individuazione delle "voci" che concorrono a formare i vari bilanci di previsione, da ritenersi comunque di massima;
- incentivare le scuole a ricercare fonti di entrata anche diverse dalle rette di frequenza e dai contributi pubblici.

#### B) FASCE DI REDDITO

"La tabella delle fasce di reddito è riportata alla fine del Piano Diritto allo Studio"

#### 1) determinazione

La corresponsione dei contributi comunali è basata sul principio delle fasce di reddito che rispondono al criterio della progressività, formulate per meglio tutelare le famiglie monoreddito e quelle con redditi più bassi, e rapportate al numero dei componenti il nucleo familiare. La situazione reddituale e famigliare è quella "fotografata" al 31 dicembre dell'anno precedente

#### 2) Regolamentazione casi particolari

I lavoratori autonomi vengono inseriti di norma nella 4° fascia in base al reddito imponibile sotto precisato, altrimenti nella 5° fascia.

		FASCIA
onenti reddito imponibile fino a	L. 24.000.000	4^

n. 3 componenti reddito imponibile fino a L. 24.000.000 4^n. 4 componenti reddito imponibile fino a L. 27.850.000 4^n. 5 componenti reddito imponibile fino a L. 35.550.000 4^n. Oltre 5 componenti reddito imponibile fino a L. 46.300.000 4^n.

#### **SCUOLE MATERNE**

#### 1) Premessa

Nell'ambito Comunale esistono due scuole materne che assicurano la scolarizzazione dei bambini dai 3 ai 6 anni. Esse sono così suddivise :

- a) Scuola Materna Parrocchiale di Polaveno;
- b) Scuola Materna Parrocchiale di San Giovanni

### 2) Convenzione con il Comune

Le scuole materne parrocchiali hanno sottoscritto una convenzione con il Comune, valida per tre anni, per gli anni scolastici 1998/1999 – 1999/2000 – 2000/2001, che sarà rinnovata previo accordo con l'Ente gestore della Scuola e l'Amministrazione Comunale.

#### 3) Determinazione delle voci di entrata e di spesa

Le voci che concorrono alla formazione del Bilancio preventivo ed il Conto Consuntivo sono le seguenti:

#### USCITE:

- a) Personale (docente, amministrativo ed ausiliario)
- b) Costi di gestione :
  - → vitto
  - riscaldamento
  - energia elettrica
  - spese amministrative (cancelleria, telefono, consulenze)
  - imposte, tasse, tributi
  - materiale per le pulizie

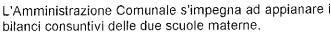
#### **ENTRATE:**

- a) Rette di frequenza
- b) Contributi da Enti Pubblici
- c) Contributi da privati (istituti di Credito, vari)
- d) Interessi bancari

### 4) Contributo del Comune

Il contributo del Comune alle scuole materne non statali per l'anno scolastico 1999/2000, in base ai bilanci preventivi, è fissato in L. 100.000.000; una volta verificate le entrate e le uscite effettivamente avvenute, il contributo stesso sarà determinato in via definitiva.





Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, il contributo verrà fissato di volta in volta.

### 5) Rendiconto annuale

Il rendiconto annuale delle spese e delle entrate effettivamente registrate, deve essere presentato entro il 31 luglio.

#### 6) Erogazione dei fondi

L'erogazione dei fondi avverrà per anticipazioni. Il saldo finale sarà corrisposto una volta comprovata la regolarità e la congruità del rendiconto annuale, da parte della Giunta Comunale.

### 7) Rette pro-capite delle scuole materne

In base alle fasce di reddito, le rette per l'anno scolastico 1999/2000 sono così determinate :

FASCIA	RETTA PRO	BUONO
TAOOIA	CAPITE	PASTO
1		4.000
	55.000	
2		4.000
	75.000	
3		4.000
	115.000	
4		4.000
	145.000	
5		4.000
<u></u>	185.000	

Per il secondo figlio frequentante la scuola materna, è prevista una riduzione del 50%.

Il versamento delle rette a carico delle famiglie viene effettuato mensilmente.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, le rette saranno fissate di volta in volta.

### D) SCUOLA ELEMENTARE

#### 1) Sussidi didattici ad uso collettivo

A sostegno della programmazione didattica del Circolo viene messa a disposizione la somma di L. 6.000.000. = a sostegno dell'innovazione scolastica e per l'integrazione dei sussidi scolastici.

### 2) Libri di testo scuola elementare

La somma prevista, a totale carico dell'Amministrazio-

# Scuola

ne Comunale, è di L. 5.000.000.= in quanto viene riconfermata la gratuità dei libri di testo della scuola elementare.

### 3) Assicurazioni

Viene erogato un contributo di L. 456.000.= per la copertura del premio assicurativo per Responsabilità Civi-

#### E) SCUOLA MEDIA

### 1) Sussidi didattici ad uso collettivo

A sostegno della programmazione didattica, del progetto di aggiornamento ed ampliamento delle attrezzature. viene messa a disposizione la somma di L. 10.000.000.

### 2) Libri di testo per la scuola medie

La somma che l'Amministrazione Comunale intende impegnare per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola media è di L. 13.000.000.

In base alle fasce di reddito sopra esposte, il contributo da parte delle famiglie viene così determinato :

FASCIA	CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE PER IL 1° FIGLIO	CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE PER IL 2° FIGLIO	CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE 3° FIGLIO IN POI		
1	95.000 115.000	45.000 55.000	0 25.000		
3	135.000	65.000	35.000		
<b>4</b> 5	155.000 175.000	75.000 85.000	45.000 55.000		

### F) TRASPORTI SCOLASTICI

Viene garantito tramite lo scuolabus, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne. elementari e medie. L'Amministrazione Comunale, per il trasporto degli alunni alle rispettive scuole, degli studenti della scuola media alla palestra di Sarezzo e per le visite didattiche fuori dal territorio comunale, mette a disposizione la somma di L. 120.000.000.= comprensiva degli importi versati dagli utenti a titolo di contributo. Si prevede un contributo Regionale di lire 30.000.000 =.

#### 1) Scopo del servizio

Il servizio ha lo scopo di :

- a) agevolare la frequenza degli alunni distanti dal plesso scolastico;
- b) consentire l'utilizzazione delle attrezzature sportive agli alunni ;
- c) favorire la formazione e l'istruzione tramite visite didattiche specifiche fuori dal territorio comunale.

# Scuola

### 2) Condizioni per l'utilizzo del servizio

La priorità del servizio è riservata al trasporto scolastico in relazione agli orari di entrata e di uscita dei vari plessi scolastici.

L'uso dello scuolabus per esigenze didattiche, formative e sportive extra scolastiche sarà consentito solo se garantirà il rispetto della norma precedente.

Le famiglie concorreranno al costo del servizio di trasporto scolastico in base alle fasce di reddito già fissate per le rette delle scuole materne.

### Contributo annuale degli utenti per l'anno scolastico 1999/2000

In base alla tabella dei redditi sopra esposta, il contributo annuale degli utenti è così determinato :

FASCIA	CONTRIBUTO ANNUALE	CONTRIBUTO MENSILE
1	189.000	21.000
2	216.000	24.000
3	270,000	30.000
4	288.000	32.000
5	360.000	40.000

#### 4) Condizioni particolari

- a) La quota è ridotta del 50% in caso di utilizzo di sola andata o solo ritorno;
- b) viene applicata una riduzione del 50% per il secondo figlio e del 75% per ogni altro fratello;
- c) i soggetti portatori di handicap sono esenti dal pagamento.

### G) MODALITA' DI PAGAMENTO

I contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per il trasporto possono essere versati in unica soluzione o in due rate. Le scadenze saranno comunicate agli utenti tramite lettera.

#### H) EROGAZIONE DEI FONDI

#### 1) Scuole materne

La corresponsione del contributo alle due scuole avverrà in tre rate, e precisamente come segue :

- 1º rata entro il 31 ottobre 1999
- 2º rata entro il 31 gennaio 2000
- 3<sup>^</sup> rata a saldo, ad avvenuta approvazione del bilancio consuntivo delle scuole materne, da parte della Commissione alla Cultura ed Istruzione.

### 2) Scuole elementari e medie

La gestione dei fondi diverrà operativa a seguito dell'invio da parte dei Consigli di Circolo e d'Istituto, dei programmi di intervento. Entro la fine di ogni anno scolastico, dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale il rendiconto finale delle spese sostenute.

L'erogazione dei fondi avverrà entro il 31/03/2000.

#### 1) ASSEGNI DI STUDIO

Il piano per il diritto allo studio 1999/2000 istituisce l'erogazione di assegni di studio quale contributo per le spese di acquisto libri di testo o trasporto, mettendo a disposizione la somma totale di L. 2.000.000.=

Gli assegni di studio sono riservati agli studenti residenti e frequentanti la Scuola Media di Polaveno che, conseguito il diploma di licenza media, proseguono gli studi. Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti o

frequentanti le Scuole Medie superiori statali o legalmente riconosciute, in possesso dei seguenti requisiti :

- cittadinanza italiana
- residenza nel Comune di Polaveno
- aver riportato negli esami di licenza della Scuola Media una votazione non inferiore ad "ottimo".
- non usufruire di altri analoghi benefici da parte dello Stato, Enti od Istituzioni pubbliche e/o private

In caso si superasse l'impegno di spesa previsto, e/o a parità di requisiti, si privilegeranno coloro che rientrano nella 1º fascia di reddito, o figli di invalidi legalmente riconosciuti.

Coloro che intendono usufruire dell'assegno di studio debbono presentare entro il 15/10/1999

i sequenti documenti:

- domanda indirizzata al Sindaco, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci, contenente la dichiarazione che il concorrente non gode di analoga provvidenza da parte di altri Enti;
- copia del diploma di licenza media o certificato equipollente;
- stato di famiglia ;
- certificato di residenza;
- mod. 101 o 740 o 730 di ogni componente il nucleo famigliare, o copia libretti di pensione:
- ogni altro documento idoneo ad attestare situazioni rilevanti al fine della determinazione dello stato di bisogno;
- certificato di regolare iscrizione all'anno scolastico in corso alla Scuola Statale o legalmente riconosciuta o certificato equipollente.

L'importo individuale dell'assegno è fissato in L. 500.000.=

Il godimento dell'assegno di studio è limitato all'anno di assegnazione ed il pagamento verrà effettuato dal Comune, a mezzo mandato, in una sola rata, entro





# Scuola

il 31/12/1999.

L'esame per la valutazione delle domande e la conseguente formazione della graduatoria dei concorrenti è demandato alla Commissione alla Cultura ed Istruzio-

La Commissione preposta si riunisce di norma un mese dopo la scadenza del bando per esaminare le domande e fissare i criteri di valutazione dei meriti e dello stato di bisogno dei concorrenti.

La graduatoria risultante verrà sottoposta al giudizio della Giunta Comunale per l'eventuale convalida e conseguente assegnazione dell'assegno.

■ Nel caso in cui due fratelli abbiano diritto all'assegno, l'importo di ognuno verrà ridotto del 25% (venticinquepercento).

## L) PROMOZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DOPOSCUOLA LOCALE

Nell'ambito dei progetti di autonomia si prevedono i seguenti corsi:

- Corso di inglese scuole Elementari
- Studio delle tradizioni locali scuole Medie

Viene massa a disposizione la somma di lire 15.000.000 =.



### PER I LAVORATORI DIPENDENTI

N. compon.	1			3		4		5		6		in poi	
fam.	·Ì												
asce							<del></del>			0	- da	0	
	da	0	da	0	da	0	da	0	da	U	Jua	Ö	
1	}							10.000		47.700	а	52,400	
	a	26.950	a	32.850	а	37.900	а	43.000	а				
	da	26.951	da	32.851	da	37.901	da	43.001	da	47.701	da	52.401	
2		04.050		20.400		44.050	a	50.050	а	55.950	а	61.600	
	a .	31.050	a	38.100	a					55.951	da	61.601	
	da	31.051	da	38.101	da	44.051	gs	50.051	da	55.851	ua	01.001	
3						55.000		62,650	a	71.250	а	78.600	
	а	38,100	а	47.250	а	55.300	а						
	da	38.101	da	47.251	da	55.301	da	62.651	da	71.251	da	78.601	
4								00.400		90 900	a	103.150	
	а	48.400	а	60.750	а	71.500	a	82.400	<u>a</u>	89.800			
	da	48.401	da	60.751	da	71.501	da	82.401	da	89.801	da	103,151	
5							a in poi		a in poi		a in poi		
	a in	ı poi	a ir	r poi	a 11	n poi	Ja II	<u> </u>		1 001		<del></del>	





# Scuola

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 in materia di fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore.

### Art. 1 (Beneficiari)

- Possono accedere al beneficio della fornitura gratuita totale o parziale dei libri testo gli alunni che adempiono l'obbligo scolastico e che appartengano a nuclei familiari il cui reddito annuo, determinato a norma dell'art. 2, sia equivalente a trenta milioni di lire.
- Gli studenti della scuola secondaria superiore possono accedere al beneficio della fornitura anche in comodato dei libri di testo alle condizioni di cui al comma 1.
- Il beneficio è richiesto da chi esercita la potestà genitoriale.
- Le scuole comunicano al Comune le richieste degli studenti in possesso dei requisiti ai fini dell'attivazione dei benefici di cui al presente decreto.
- Per la fornitura di libri gli alunni delle scuole elementari seguita ad applicarsi l'articolo 156, comma 1 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

### Art. 2 (Criteri per la determinazione della situazione economica equivalente)

- La valutazione della situazione economica equivalente del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF.
- La situazione economica equivalente del nucleo familiare si ottiene sommando:
  - Tutti i redditi netti dei diversi componenti il nucleo familiare quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali;

Il reddito delle attività finanziarie.

- Dalla cifra risultante a norma del comma 2 si detraggono:
  - lire 2.500.000 qualora il nucleo familiare risieda in abitazioni in locazione e non possegga altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale nel

comune di residenza; tale importo è elevato a lire 3.500.000 qualora i membri del nucleo familiare non posseggano altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale in altri comuni; non può essere detratta alcuna cifra nel caso in cui il canone di locazione è corrisposto a società le cui quote sono intestate in tutto o in parte a membri del nucleo familiare;

- lire 1.000.000 per il secondo figlio, lire 1.500.000 per il terzo figlio e lire 2.000.000 per ciascuno dei figli successivi al terzo, ove i figli siano a carico del richiedente.
- lire 2.000.000 per ciascun ulteriore componente del nucleo familiare che sia a carico del richiedente; detta cifra è aumentata a 3.000.000 nel caso si tratti di invalido totale.
- lire 2.000.000 aggiuntivi alla cifra di cui alla lettera b) per ciascun figlio riconosciuto con handicap grave a norma dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità superiore al 66%. La stessa cifra si aggiunge nel caso uno dei genitori dell'alunno versi nella stessa situazione di handicap o di invalidità che determini impossibilità di produrre reddito.
- Il richiedente attesta la situazione economica equivalente del nucleo familiare con dichiarazione sostitutiva a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa su modello conforme all'allegato B.
- Il richiedente dichiara altresì di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite. Sono fatte salve tutte le ulteriori modalità e prescrizioni dettate dalle leggi regionali a norma dell'articolo 27, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.



### Resoconto sulla "gara di lettura", classe 3M della Scuola Media Statale "G. La Pira" di SAREZZO (BS)

Riflessioni degli alunni, dopo l'impegnativa esperienza sostenuta.

Sez, staccata di Polaveno

Quando ci fu proposto, all'inizio dell'anno scolastico, di partecipare a questa gara di lettura, noi della 3M, della Scuola Media Statale di Polaveno, non eravamo molto convinti. Il leggere molti libri, senza tralasciare l'impegno scolastico, con il relativo studio e compiti (la nostra classe è a tempo prolungato), a molti di noi non piaceva affatto. Bisognava convincere alcuni di noi a provare, a tentare questo "gioco nuovo", ma poco attraente. Ci siamo buttati, e la prima fatica è stata quella della fase eliminatoria, cioè quella di "scontrarci" con gli amici delle altre classi della nostra scuola (precisamente le classi: 2M, 2N e 3N).

Vittoria! Siamo arrivati primi nella fase eliminatoria, gli amici li abbiamo letteralmente "stracciati", merito di tutti noi e di chi aveva letto i libri con impegno e precisione

La fatica maggiore consisteva nel leggere e studiare i libri di narrativa proposti, il memorizzare trame, luoghi, personaggi, caratteri e fatti che, talvolta ci sembravano insignificanti. Il tutto vuol dire che si è dovuto prendere in mano questi testi parecchie volte ed usare molta attenzione e concentrazione per ricordarli.

Le classi che hanno partecipato a questa gara di lettura, in tutte le scuole medie della Valle Trompia, sono state 56 e siamo riusciti ad arrivare in semifinale.

Un traguardo inaspettato, ma che ci ha messo addosso un brio ed una voglia di continuare, per onorare la nostra 3M, la mitica classe, che è arrivata in finale, avendo battuto le classi semifinaliste delle scuole medie di Gardone V.T., Sarezzo, Lumezzane e Villa Carcina.

Un aiuto molto significativo ed incoraggiante ci è venuto dal nostro insegnante di Lettere, Prof. Mario Minelli, che ci ha aiutato e ci ha fatto sperare e credere in quello che noi credevamo impossibile.

La finale si è disputata nella sala civica di Ponte Zanano, tra le classi di Polaveno, Tavernole, Pezzaze e Concesio.

Il cuore ci batteva forte! "non mollare" era la parola d'ordine che tutti noi ci ripetevamo in continuazione, durante la gara finale.

Lo scontro non è stato facile, anche le altre classi erano ben preparate e con la voglia di vincere in corpo, ma la 3M ha avuto quel qualcosa in più ..... e così abbiamo dato alla nostra scuola media di Polaveno l'onore di ospitare la VINCITRICE ASSOLUTA di questa impegnativa gara.

La gioia e la contentezza, che erano in noi, sono state

# Scuola

il premio più grande e la soddisfazione immensa che non dimenticheremo facilmente. Per la cronaca, i libri che abbiamo letto in tutto sono stati una cinquantina (numero piuttosto considerevole a pensarci bene!).

Grazie a tutti, all'affiatamento che c'è stato tra noi e all'amicizia, che in questo periodo ci ha tenuto ancora più legati.

Bravi: Nicola Belleri, Valeria Belleri, Paola Bernardi, Giuliana Bonizzoli, Laura Casnico, Sandy Geroldi, Andrea Ghisetti, Davide Gussarini, Federica Labemano, Michele Mottini, Valentina Palini, Alessia Peli, Andrea Peli, Giovanna Stefana, Laura Svanera, Fousia El Gataa.

Un grazie alla bibliotecaria, Romana Boventi, e a tutti i nostri professori indistintamente, che hanno creduto in noi.

#### La classe 3 sez. M

P.S. Queste nostre riflessioni meritano una postilla. Il 29 aprile u.s., tutta la nostra classe è stata invitata in municipio, a Polaveno, dove il Sindaco, Aristide Peli, assieme all'Assessore alla Pubblica Istruzione, Caterina Filippi, ci ha premiato per questa nostra vittoria. Oltre all'attestato di benemerenza, il Sindaco ci ha donato un CD sui canti popolari della Valle Trompia, mentre il Preside, prof. Francesco Ceretti, ci ha regalato libri di narrativa, con l'auspicio che la voglia di leggere, che abbiamo dimostrato durante tutto l'arco della gara, possa continuare in avvenire. La festa è stata per noi un momento di gioia intensa perché le sole presenze del Sindaco, dell'Assessore alla P.I., del Preside, dell'Assessore alla Cultura della Comunità Montana della Valle Trompia, sig. Fiori, di alcuni nostri professori, dei nostri genitori e di tutte le altre persone che hanno fatto da corona alla manifestazione, è stato per noi molto più importante e bello (più che se avessimo avuto la presenza di altre grandi personalità dello Stato), perché abbiamo sperimentato che i complimenti fattici erano sinceri. In quel momento abbiamo sentito che le autorità presenti erano orgogliose di noi, della nostra vittoria e ci volevano bene.

Di nuovo: grazie a tutti!



## **Polisportiva**

# Polisportiva

Si è costituita con sede in Polaveno la Polisportiva Comunale.

Riportiamo di seguito alcuni stralci dello Statuto in modo che tutti i cittadini ne conoscano i contenuti.

Art. 2 La Polisportiva Comunale ha lo scopo di promuovere, coordinare, sviluppare le varie attività sportive dilettantistiche e amatoriali nel comune di Polaveno che fanno riferimento al palazzetto, soprattutto di praticarle nel duplice aspetto agonistico e promozionale, per uno sport inteso come "servizio sociale", senza scopo di lucro

La Polisportiva ha il compito di gestire nel migliore dei modi il palazzetto, salvaguardandone la struttura.

Art. 5 Possono diventare soci della Polisportiva tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età diventando soci ordinari con pieni diritti; mentre quelli inferiori ai sedici anni diventano soci junior.

Art. 6 Lo status di socio si acquista con il pagamento della tessera annuale e con l'iscrizione nel libro dei soci

Art. 18 Il Consiglio Direttivo della Polisportiva comunale è composto da:

- A) un rappresentante di ciascun gruppo sportivo;
- B) sei rappresentanti designati dalla giunta comunale di Polaveno
- C) tre soci eletti dall'assemblea dei soci.

Art. 19 Al Consiglio Direttivo sono conferiti tutti i poteri e tutte le facoltà, sia di ordinaria che di ordinaria amministrazione, necessari alla realizzazione degli scopi della Polisportiva comunale.

Art. 27 La Polisportiva deve a proprie spese curare la perfetta e regolare manutenzione ordinaria dell'impianto. Assicura la perfetta pulizia ed igiene, richiede la consegna dell'impianto da parte delle scuole nelle stesse condizioni di ordine pulizia ed igiene.

Art. 31 I proventi dell'attività di gestione competeranno alla Polisportiva, la quale stabilirà di comune accordo con il concedente le tariffe orarie da applicare in funzione dei costi di gestione e delle società utilizzatrici, favorendo le società locali aderenti alla Polisportiva e riconosciute dalla Commissione allo Sport, con un costo orario agevolato e stimato massimo di lire 30.000 iva compresa e con la priorità nell'utilizzo dell'impianto. Per le società non riconosciute dalla Commissione allo Sport la tariffa praticata è libera e decisa dalla Polisportiva.

Mercoledì 15 settembre un fiocco rosa è stato appeso alla porta della palestra comunale di Polaveno: grazie alla collaborazione di atleti e comune è venuta alla luce la nuova polisportiva comunale.

Dopo una breve assemblea è stato eletto il Consiglio Direttivo, il Presidente (Gregorio Maurizio), il vice Presidente (Combini Giancarlo), nonché i Consiglieri e i soci

Scarsa è stata la partecipazione da parte dei Gruppi Sportivi locali, in particolare aderiscono alla Polisportiva solo il G.S. San Giovanni e il C.S.I. Gombio.

I membri del Consiglio Direttivo sono ora impegnati nelle pratiche di avvio di questa nuova società.

La Polisportiva deve infatti provvedere alla perfetta e regolare manutenzione degli impianti, assicurare la perfetta pulizia e igiene, e farsi carico delle spese di riscaldamento, luce, acqua e telefono.

La Polisportiva è responsabile anche della coordinazione delle attività sportive che richiedono l'utilizzo della palestra: in particolare ha suscitato interesse la pallavolo, che quest'anno conta più di trenta iscritti.

Si sono potute creare tre squadre di diverse cattegorie che parteciperanno al campionato C.S.I..

La Polisportiva si trova ora ad affrontare i primi problemi organizzativi, quali il reclutamento di personale addetto alla pulizia della struttura ed alla gestione del bar.

Di vitale importanza per la sua sopravvivenza è rintracciare istruttori qualificati che promuovano corsi a scopo ludico o sportivo.

In questo modo si riuscirebbe ad ovviare alle numerose spese che la neo-società deve sostenere.

Per raggiungere questi obbiettivi è utile e ben accetta la collaborazione di tutti.

Bertella Erika Palini Anna



LEGGE 30/4/99 N. 120

### ALBO DEGLI SCRUTATORI ART. 9

In ogni Comune della repubblica è tenuto un unico albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale comprendente i nominativi degli elettori che presentano apposita domanda secondo i termini e le modalità indicati dagli art. seguenti.

La inclusione nell'albo di cui al comma 1 è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere elettore del Comune;
- B) avere assolto gli obblighi scolastici.

Entro il mese di ottobre di ogni anno, il Sindaco, con manifesto da affiggere nell'albo pretorio del Comune e in altri luoghi pubblici, invita gli elettori che desiderano essere inseriti nell'albo a farne apposita domanda entro il mese di novembre.

Per ulteriori informazioni o per visionare per intero la legge 120 del 30/04/99 rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune di Polaveno.

### COMUNE DI POLAVENO

### PROVINCIA DI BRESCIA

### ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

### **SINDACO**

Peli Aristide

Ricevimento pubblico:

Martedi

16:30 - 17:30

Giovedì

18:00 - 19:00

Coordinamento generale

Personale

Lavori pubblici

Servizi tecnologici

### VICE SINDACO

Signorini Armando

Ricevimento pubblico:

Martedì

18:00 - 19:00

Bilancio e programmazione

Finanze e tributi

Servizi sociali

Urbanistica e territorio

Sport

#### ASSESSORE

Boniotti Pierino

Ricevimento pubblico:

Martedì

18:00 - 19:00

Istruzione e cultura

Commercio e mondo del lavoro

Nettezza urbana

Turismo

Difesa dell'ambiente

Cimiteri e servizi funerari

SEGRETARIO COMUNALE

Serra dott. Antonio

Martedì

16:00 - 17:30

**UFFICIO TECNICO** 

Pedretti geom, Gianni

Sabattoli Raffaella

Martedì

16:00 - 18:30

Giovedì .

16:00 - 18:30

UFFICIO RAGIONERIA

Casnico Oliviero

Pintossi Marcello

Martedì

16:00 - 18:30

Giovedì

16:00 - 18:00

Venerdì

10:00 - 12:30

UFFICIO SEGRETERIA

Boniotti Alfio

Martedì

16:00 - 18:30

Giovedì

16:00 - 18:30

Venerdì

10:00 - 12:30

UFFICIO ANAGRAFE

Manziana Giambattista

De Giacomi Cristina

Lunedì Martedì 08:30 - 10:30

Mercoledi

16:30 - 18:30

Giovedi

08:30 - 10:30

0107041

10:00 - 12:30

Venerdì

10:00 - 12:30

POLIZIA MUNICIPALE

Boniotti Enzo

Martedì

16:00 - 18:30

Venerdì

10:00 - 12:30